

Delibera

*Deliberazione del
04.12.2001 § (42/11)*

Oggetto: Adozione della "Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici"

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che la Legge 17 maggio 1999, n.144 dispone l'istituzione nelle Regioni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e affida ad essi, fra gli altri, il compito di certificazione per gli studi di fattibilità redatti per accedere ai finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti previsti per le progettazioni preliminari di opere superiori ai 3 miliardi di lire (art - 4 comma 5 ex L. n. 144/99).

A tal riguardo il CIPE con la deliberazione n. 76 del 4 agosto 2000 (pubblicata nella G.U. n. 244 del 18 ottobre 2000) ha provveduto al riparto delle risorse disponibili per il triennio 1999/2001 del fondo per le progettazioni preliminari di cui all'art. 4 della L. 144/99, assegnando alla Sardegna 4.830 milioni di lire, oltre un'eventuale quota premiale accantonata e non assegnata alle regioni.

In base al combinato disposto dell'art. 4 della L. 144/99 e dell'art. 1, comma 54 della L. n. 549/95 (come modificato dall'art. 8 del decreto-legge 25 marzo 1997 n. 67, convertito, con modificazioni, dalla L. n.135/97) i soggetti abilitati a chiedere il finanziamento a fondo perduto per le progettazioni preliminari sono: regioni, province, comuni e loro consorzi, comunità montane, consorzi di bonifica, società per la gestione dei servizi pubblici cui partecipano enti locali e loro aziende speciali.

La Cassa Depositi e Prestiti con la circolare n. 1.240 dell'1 novembre 2000 (pubblicata nella G.U. n. 281 dell'1 dicembre 2000) ha precisato che:

- a) l'accesso al fondo per la progettazione preliminare è possibile per opere il cui costo di realizzazione previsto sia pari o superiore ai 3 miliardi di lire e per le quali sia stato redatto uno studio di fattibilità i cui risultati, come previsto dall'art. 4 della L. 144/99, siano stati valutati positivamente e certificati dal Nucleo di valutazione istituito ai sensi dell'art. 1 della L. 144/99;
- b) gli studi di fattibilità siano giudicati, con atto del Presidente della Regione, compatibili con gli indirizzi della programmazione regionale.

La Giunta regionale con la deliberazione n. 6/11 dell'8 febbraio 2000 ha identificato nel Centro Regionale di Programmazione l'unità di supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti, attribuendo ad esso le funzioni individuate dall'art. 1 della L. 144/99, ricorrendo, ove necessario, a professionalità esterne, e si è dato mandato all'Assessore della Programmazione perché, attraverso il Centro Regionale di Programmazione, predisponga il programma di attuazione delle attività previste dalla L. 144/99 ed individuate dalla Direttiva contenuta nel P.C.M. del 10 settembre 1999 che prevede la collocazione dei Nuclei nell'ambito delle strutture preposte alla programmazione nelle amministrazioni regionali.

Con la successiva deliberazione n. 22/15 del 26 giugno 2001 la Giunta regionale, fra l'altro, ha individuato, in maniera indicativa, le figure professionali per la costituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), che a tutt'oggi è costituito solo con le componenti interne all'amministrazione in attesa che vengano espletati i concorsi ad evidenza pubblica, già banditi, per il ricorso ad esperti esterni aventi un elevato livello di esperienza e professionalità che andranno ad integrare la composizione del Nucleo in maniera tale che sia garantita la presenza di un numero stabile di nove professionalità (i quattro esterni più i quattro interni ed il responsabile) oltre, naturalmente, ai tre addetti di segreteria redazionale già previsti dalla citata deliberazione del 26 giugno 2001.

In attesa della conclusione dell'iter concorsuale appare opportuno dare impulso operativo alla struttura ad oggi costituita in relazione ai prossimi adempimenti previsti dalla L. 144/99.

A tal riguardo l'Assessore della Programmazione riferisce che un apposito comitato di coordinamento tecnico delle Regioni ha predisposto una "Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici" (Allegato 1), al fine di definire un quadro omogeneo e condiviso di finalità e metodi sia in relazione ai contenuti degli Studi di Fattibilità, che alle procedure di valutazione e certificazione, in maniera tale da permettere alle Regioni di assicurare parità di valutazione e trattamento nei confronti di soggetti terzi per i quali i NVVIP regionali sono chiamati ad esprimersi. Tale Guida è stata adottata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta dell'8 marzo 2001 ed ha carattere sperimentale ed indicativo e sarà oggetto di revisione periodica da parte delle Regioni.

L'Assessore della Programmazione ritiene opportuno, pertanto, che l'amministrazione regionale adotti, in via sperimentale, tale guida quale strumento per l'elaborazione degli Studi di fattibilità di opere pubbliche in funzione della valutazione e certificazione degli stessi da parte del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici) prevista dall'art. 4 comma 2 della L. 144/99.

La Giunta regionale, constatato il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione sulla proposta in esame, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Programmazione e dopo ampia discussione

DELIBERA

- di adottare, secondo quanto espresso in premessa, in via sperimentale, la "Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NVVIP)" di cui all'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, a sua volta adottata dalla Conferenza dei Presidenti regionali nella seduta dell'8 marzo 2001 ai fini dell'utilizzo del finanziamento a fondo perduto disposto dal CIPE con deliberazione n. 76/2000;
- di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE
F.to: Leo

IL PRESIDENTE
F.to: Pili